

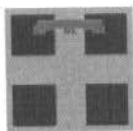
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 168**

**SERVIZIO FERROVIARIO PRESSO LA
STAZIONE
FRUGAROLO-BOSCOMARENGO, NEL
COMUNE DI FRUGAROLO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
RAVETTI DOMENICO*

*Protocollo CR n. 37565
Pervenuta in data 17/11/2014*

11:15 17 NOV 2014 A01000 002611



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

11:12 17 NOV 2014 A01000 00

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00037565/A0101A -01 17/11/14 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/168/2014/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ^{N°168}

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Servizio ferroviario presso la stazione Frugarolo-Boscomarengo, nel Comune di Frugarolo

Premesso che

- con l'entrata in vigore dell'orario invernale 2013 di Trenitalia sono state introdotte notevoli modifiche che hanno riorganizzato l'intero servizio ferroviario piemontese;
- tali modifiche hanno comportato, in vari casi, notevoli peggioramenti nel servizio reso. In particolare, per quel che riguarda la provincia di Alessandria, sulla linea Torino-Genova la stazione di stazione di Frugarolo-Boscomarengo, nel Comune di Frugarolo, ha avuto una drastica riduzione delle fermate di convogli, scese da 40 a 16;
- la stazione ferroviaria citata ha subito infatti una penalizzazione eccessiva: nei giorni feriali, per ben quattro ore al mattino e al pomeriggio ed in entrambe le direzioni, non sono previsti treni e ciò comporta, in particolare nella fascia oraria pomeridiana, gravi disagi per gli studenti. Nei fine settimana il servizio è quasi assente il sabato e lo è totalmente la domenica;

considerato che

- il taglio al servizio ferroviario subito dalla stazione di Frugarolo-Boscomarengo risulta non giustificato anche a fronte dei collegamenti, al contrario, mantenuti presso altre stazioni come Serravalle Scrivia, paragonabile per bacino di utenza alla Frugarolo-Boscomarengo ma che, tuttavia, vede ancora una frequenza pari ad un treno all'ora

verso Torino e Genova, compresi i giorni festivi ed un numero di fermate superiore a 40;

sottolineato che

- l'eliminazione, quasi sistematica, da parte di Trenitalia di corse ferroviarie importanti e molto richieste dagli utenti, come quella sopraccitata, mettono in condizione di forte sofferenza tutto il territorio regionale e determinano inevitabili pressioni da parte dei viaggiatori, in particolare dei pendolari, che chiedono servizi ferroviari sostitutivi di pari livello gravando sul bilancio regionale, già in fortissima difficoltà;
- l'attuale Assessore regionale ai Trasporti ha tenuto fin dall'inizio un atteggiamento aperto al confronto con i comitati locali dei viaggiatori e con le amministrazioni comunali interessate;
- per ottenere un migliore e più efficiente servizio ferroviario su tutto il territorio sarebbe possibile, anche senza costi aggiuntivi, ridistribuire in modo più razionale le fermate tra Serravalle, Arquata Scrivia e Frugarolo;

INTERROGA

I'Assessore competente per sapere

- quali siano gli orientamenti dell'attuale Giunta regionale in merito al servizio ferroviario presso la stazione di Frugarolo-Boscomarengo, nel Comune di Frugarolo.

Torino, 17 novembre 2014